

Intervista al teorico Stefano Zordan

«In città ci vorrebbe forse un po' di "follia", quella che caratterizzò Olivetti»



A PAGINA 3

Silvio Rossini premiato da Di Maio

L'enfant prodige è il numero uno e ad oggi unico «Alfiere» nella storia delle Rosse Torri



A PAGINA 7

ANCHE IL PRIM

L'AUTOS
IVREA D

Via il pedaggio fra Albiano,

PETIZIONE DEL M5S

R SALVARE
VELENATA

una frana e un ponte da ricostruire

A PAGINA 4 e 5

SABATO 24 NOVEMBRE 2018
Ivrea - Teatro Giacosa • ore 18

MONTALTO

Il «coj gross» 2018 pesa dieci chili: vince De Biasio

A PAGINA 18

LESSOLO

Campione sportivo di paraciclismo prof per un giorno

A PAGINA 22

STRAMBINO

Anziani senza sede: «Dove festeggiamo Capodanno 2019?»

A PAGINA 23

VALCHIUSELLA

Rueglio, terzo blitz antidroga dei carabinieri

A PAGINA 25

In un anno 188 i casi di maltrattamenti e violenze denunciati all'Asl



Foto Alessio Avetta

**Con Violetta,
la forza delle donne**

A PAGINA 10 e 11

POLITICA

Povolo resta al suo posto in Giunta, ma rischia il processo

A PAGINA 8 e 9

IVREA

Gli artisti scrivono al sindaco: «Devi darci una casa»

A PAGINA 16



CON VIOLETTA

Il progetto promosso dall'Ordine della Mugnaia Presentati i risultati concretizzati in dodici mesi



IVREA (gde) Ivrea si è tinta di rosso, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne del 25 novembre, con tantissime scarpette rosse che, sparse per la città, nei negozi che hanno appoggiato l'iniziativa e lungo le vie, hanno guidato la popolazione fino al teatro Giacosa, per assistere, sabato 24 novembre, alla presentazione dei risultati del primo anno del progetto «Violetta la forza delle donne». La lodovole iniziativa, partita lo scorso anno da un gruppo di donne che, ad Ivrea, rappresentano un simbolo di libertà ed emancipazione, l'Ordine della Mugnaia con le Vezzose Mugnaie dello Storico Carnevale di Ivrea, nel corso dell'anno ha man mano ampliato i suoi orizzonti, ed è stata abbracciata non solo dalle varie componenti della storica rievocazione, ma anche da tutta una serie di istituzioni e realtà, tra cui le scuole, che hanno divulgato a macchia d'olio la volontà di «promuovere iniziative che sensibilizzino e richiamino l'attenzione sul tema della violenza di genere, sostenendo una cultura della prevenzione rivolta soprattutto alle nuove generazioni - hanno comunicato - oltre a potenziare e garantire un percorso di sostegno psicologico alle donne vittime di violenza, che hanno avuto la forza e il coraggio di denunciare ed emanciparsi dalle situazioni violente». «Desideriamo fare un enorme ringraziamento a tutto coloro che hanno creduto in questo progetto - ha premesso Lilli Angela, responsabile del gruppo di lavoro - Abbiamo organizzato questa serata proprio per presentare quanto fatto fino ad ora, aprendo una proficua collaborazione con coloro che nel mondo della salute e della formazione se ne occupano da anni». «Il gruppo è formato da 28 donne, ma i risultati raggiunti sono anche il frutto degli uomini del carnevale - ha proseguito Luisa Mussano, Gran Segretario dell'Ordine della Mugnaia - Ci auguriamo che da questa serata possano derivare dei significativi spunti in ognuno di noi». «Violetta rappresenta un simbolo di forza, emancipazione, ribellione contro soprusi e violenze, di

utilizzo della propria determinazione per riconquistare la libertà perduta e richiamare gli altri alla solidarietà», ha ricordato Barbara Bellardi, responsabile della Comunicazione. «Questo progetto è nato con l'intento che diventi un progetto di psicologia di comunità - ha dichiarato Bar-

bara Bessolo, responsabile scientifica del progetto - Vuole, infatti, occuparsi, oltre che della cura, anche della prevenzione di questo fenomeno. Vorremmo che questa sera, uscendo dalla sala, in tutti voi si creasse una solidarietà di pensiero, che dica che la violenza non è mai giustificata».



«NON ESISTE CHI PICCHIA PER AMORE» La frase sulla panchina rossa

«Posto occupato» in sala consiliare: «no» alla violenza

IVREA (ses) E' stata posta al centro della sala consiliare, fra i banchi della maggioranza e quelli dell'opposizione, di fronte agli scranni dove siede l'esecutivo guidato dal sindaco di Ivrea, Stefano Sertoli. La panchina «rossa», donata in passato nell'ambito del progetto «un posto occupato» per ricordare le donne vittime di gravi violenze, per testimoniare una volta di più un fermo «no» agli episodi di femminicidio in vista delle data internazionale il 25 novembre. Tre giorni prima, giovedì 22, durante il Consiglio comunale a suggerire il simbolico gesto è stata la consigliera del Pd, Gabriella Colosso, chiedendo inoltre al primo cittadino di esporre quella panchina nell'atrio del municipio in vista della data. All'inizio della riunione pubblica, inoltre, ai consiglieri è stato distribuito un nastro rosso, ed ognuno l'ha appuntato sul proprio abito per evidenziare una volta di più la contrarietà e la necessità di sensibilizzare la popolazione al rispetto di tutti.

I dati dell'Asl To4

TIPO DI VIOLENZA

Fisica	Sessuale	Psicologica	Stalking	Mancante
165	2	9	4	8

CONTESTO DEL MALTRATTAMENTO

Intrafamiliare	Extrafamiliare	Dato mancante
175	3	10

ETA'

18 - 30	31 - 45	46 - 60	Oltre 60	Mancante
42	78	53	8	7

PRESENZA O MENO DI MINORI

Violenza assistita dai figli	Esclusi i figli	Dato mancante
65	30	93

PRIMO ACCESSO

Pronto soccorso	Altri servizi
143	45

NAZIONALITA' DEL MALTRATTANTE

Italiani	Stranieri	Dato mancante
132	35	21

In un anno registrati 188 casi, di cui 155 riguardano mamme

IVREA (ses) Nel 2017 sul territorio dell'Asl To4 (Ivrea, Chivasso e Ciriè) si sono registrati 188 casi di maltrattamenti. Di questi 155 riguardano donne con figli. La maggior parte di queste situazioni si registra tra le mura domestiche: 175 (su 188). Per lo più interessa le «case» degli italiani: 132 (su 188). In base all'età, la maggior parte sono donne tra i 31 e 45 anni: 78 gli episodi. Dati, dunque, allarmanti, se si considera il muro di omertà, ancora presente, ed eretto dal senso di vergogna provato da chi subisce violenza.



SABATO 24 NOVEMBRE 2018

Ivrea - Teatro Giacosa • ore 18

monete da cercare

- 5 lire 1911 valore 500 euro
- 1 lira 1892 valore 2.000 euro
- 1 centesimo Moie valore 2.400 euro
- 2 lire 1942 valore 100 euro
- 2 euro Monaco 2016 valore 150 euro
- 10 centesimi 1919 valore 150 euro
- 500 lire caravalle valore 2.500 euro

Viale Tenente Morello, 11
CASTELLAMONTE (To)
di fronte al Centro Comm. BENNET
TENTAZIONI GIOIELLI
tentazionigioidelli.tg@gmail.com
Tel. 0124 370553

Banco dell'Oro d'Ivrea
Compro Oro & Argento
Nel centro storico di Ivrea VIA ARDUINO, 64
numismatica.ivrea@gmail.com
Tel. 0125 1960499 cell. 334 7584432